



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 Reg. Delib.

OGGETTO: Causa M. E. C/ Comune – Sent. Tribunale Civile di Catanzaro n. 344/2015 –
Approvazione schema atto di Transazione – Atto di indirizzo

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette, del mese di Novembre, alle ore 8,35, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

<i>N/ro d' ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	Mario Migliarese	Sindaco	X	
2	Giuseppe Tuccio	Vicesindaco	X	
3	Isabella Venuto	Assessore		X
4	Francesco Lucia	"	X	
5	Maria Assunta Fiorentino	"	X	

Assiste il V. Segretario Dott. Francesco Romano.

Presiede il Sindaco Mario Migliarese il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;
- la normativa vigente in merito;

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 28/7/2003 si è deciso di resistere in giudizio avverso il ricorso proposto davanti al Tribunale Civile di Catanzaro – Sez.

Staccata di Chiaravalle C.le dai Sigg. M. M. e F. A. in qualità di genitori della Sig.na M. E. per il risarcimento dei danni patiti dalla propria figlia M. nell'incidente occorso in Montepaone Lido presso il campo da tennis di proprietà comunale adiacente il "Lido del Finziere";

- con la stessa deliberazione è stata nominata Legale dell'Ente l'Avv. Voci Elisabetta del Foro di Catanzaro;
- il Tribunale adito con Sentenza n. 344/2015 ha accertato la responsabilità del Comune di Montepaone pari al 70% per il sinistro occorso alla Sig.na M., condannando lo stesso al pagamento della complessiva somma di €uro 17139,27, per (il risarcimento del danno subito delle spese di lite e CTU, comprensivo di interessi)

Vista la nota del 7/5/2015 acclarata al Protocollo Generale dell'Ente in data 8/5/2015 n. 3412, con la quale l'Avv. Voci, comunica che, a seguito di colloqui con il difensore di controparte, si è addivenuti alla possibilità di transare in via bonaria la vertenza, anche al fine di non gravare ulteriormente le casse comunali, con la disponibilità a rinunciare agli interessi maturati ammontanti ad €uro 2139,27;

Richiamato l'art. 1965 del Codice Civile, il quale definisce la transazione come il contratto con il quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine ad una controversia già cominciata o prevengono un contenzioso che può insorgere tra loro:

Dato atto che la proposta transattiva appare pienamente conforme all'interesse pubblico del Comune, in quanto consente al Comune un significativo risparmio economico tra quanto statuito in sentenza e quanto effettivamente pattuito.

Dato atto inoltre che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti previsti dall'art. 1965 c.c. (la reciprocità della concessione e la finalità di dirimere una lite esistente) posti a fondamento di un accordo transattivo;

Dato atto infine che la transazione si configura come un contratto a prestazioni corrispettive che prescinde dall'accertamento della situazione controversa e si distingue dal negozio di accertamento in quanto le parti compongono la lite senza verificare la fondatezza delle rispettive pretese, ma dispongono dei propri diritti;

Considerato, per tali ragioni che:

- le parti, al fine di dirimere definitivamente detta controversia, intendono stipulare tra loro un accordo di transazione facendosi reciproche concessioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1965 del codice civile;

Tutti i componenti dichiarano e garantiscono, ai sensi dell'art. 1966 c.c., comma 1, di avere la piena disponibilità e legittimazione a disporre dei diritti oggetto di controversia e che non esistono terzi aventi diritto sui beni in contestazione.

Dato atto che la proposta transattiva appare pienamente conforme all'interesse pubblico del Comune in quanto:

- elimina ogni eventuale contenzioso che vedrebbe il Comune soccombente
- la chiusura della controversia consente di evitare l'ulteriore addebito di spesa a carico del Comune
- il vantaggio economico per il Comune con un risparmio di spesa-

Appurato pertanto, in relazione all'istruttoria effettuata – che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipulazione di un accordo transattivo (Corte dei Conti, Sez. II, sent. 3 del 10 gennaio 2005), essendo valutabili *ictu oculi* sia i reali termini del compromesso che la congruità delle condizioni poste in essere.

Dato atto inoltre che nel caso di specie ricorrono tutti i presupposti giuridici previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni e la finalità di dirimere una lite esistente) previsti a fondamento di un accordo transattivi.

Appurato pertanto sotto tale aspetto che con la transazione in oggetto le parti intendono addivenire alla conclusione di un nuovo rapporto in sostituzione integrale di quello che si estingue e che conseguentemente, il Comune – secondo quanto chiarito dalla Corte dei conti (Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte, parere n. 4 del 11 maggio 2007)

Vista l'allegata proposta transattiva, predisposta, dal Titolare dell'Area Urbanistica di questo Comune e ritenuta la stessa meritevole di approvazione al fine di presentare la stessa all'esame del C.C. per il riconoscimento della legittimità del debito.

Visti i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. i.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per i motivi meglio esposti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare lo schema di atto di transazione predisposto dal Responsabile dell'Area Urbanistica e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, autorizzando lo stesso alla relativa sottoscrizione, a definizione della vertenza meglio specificata in premessa.
2. Di dare atto che: la relativa copertura finanziaria sarà garantita con fondi di bilancio, previo riconoscimento del debito da parte del Consiglio Comunale;
3. Di demandare al responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti gestionali previsti e scaturenti dalla transazione in merito all'impegno e alla liquidazione delle somme occorrenti;
4. Dichiarare la presente immediatamente esecutiva di rendere, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dello art. 134 del T.U. EE.LL. D. Lgs n. 267/2000. al fine di predisporre nei tempi e modi previsti dalla legge del relativo riconoscimento del debito fuori bilancio da presentare in Consiglio Comunale.

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Romano

IL SINDACO

Mario Migliarese

<p><i>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti Dal 19/11/2015 al 04/12/2015;</i></p> <p style="text-align: center;"><i>L'Addetto alla Pubblicazione Fabio Rosaria</i></p>	<p><i>/X/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line con nota prot. n. 9706 del 19/11/2015 ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 18/8/2000,n. 267.</i></p>
<p><i>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</i></p> <p><i>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. 18/8/2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</i></p> <p><i>/_X_/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18/8/2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IL SEGRETARIO GENERALE</i></p>	<p><i>Il sottoscritto Segretario del Comune certifica, su attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</i></p> <p style="text-align: right;"><i>IL SEGRETARIO</i></p>